



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

A5333

28.6.1965
26.6.1965Il sottoscritto Manolo Bolognini residente a RomaVia Tiziano, 108 legale rappresentante della Ditta B.R.C. s.r.l. Tel 873233.con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: "LA DONNA DEL LAGO" B.N.di nazionalità: Italiana produzione B.R.C. s.r.l. Produzione Film s.r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2400 accertata metri 2328Roma, li 26/giugno/65

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Manolo Bolognini)
Manolo Bolognini

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia - Luigi Bazzone e Franco Rossellini.Attori : Peter Baldwin- Valentina Cortese - Virna Lisi - Pia Lindstrom - Salvo Randone - Bruno Scipioni C. S. C. - Vittorio Duse - Ennio Balbo - Mario Laurentino - Philippe Leroy - Anna Gherardi.Soggetto :

NAZIONALE

No, Tilde non si è uccisa. E' stata uccisa. In paese nessuno ne vuole parlare, ma tutti lo sospettano, e Francesco, il giovane fotografo gobbo, ne è quasi convinto: la bella bionda cameriera era forse l'amante del padrone dell'albergo e questi è riuscito a deviare le indagini ed a corrompere la giustizia. ma perchè uccisa? Guarda, dice Francesco a Bernard, guarda la negativa di questa foto scattata qualche giorno prima della sua morte - forse era incinta, forse bisognava salvare la "rispettabilità" di qualcuno. E Bernard il giovane scrittore ch'era tornato fuori stagione al piccolo albergo sul lago di montagna con il pretesto di uscire da una crisi spirituale, ma in verità per rivedere Tilde è preso nelle spire di un incubo sempre più allucinante. Quale segreto si nasconde dietro la morte della donna ch'egli amava di una inconscia passione morbosa dalla notte che, attraverso lo spiraglio di una porta, aveva visto nuda, sul letto, furiosamente amare un uomo che il buio gli nascondeva? E chi davvero era Tilde, chi aveva "dovuto" sgozzarla con un colpo di rasoio? Nell'albergo ora deserto tutto è normale ed assurdo ad un tempo. Il sig. Enrico, il maturo, ambiguo e sensuale padrone; Irma, la figlia, chiusa nella sua malinconia di donna sola; Mario, il figlio, aitante, violento, fresco di nozze con una donna forestiera; Adriana, la giovane moglie di questi, bella e nevrotica, il giorno sempre chiusa nella sua stanza, la notte a passeggiare avvolta in una bianca pelliccia, lungo il lago battuto dal vento. C'è negli sguardi che ella talvolta gli getta di sfuggita una muta invocazione di aiuto? Bernard non lo saprà mai con certezza: un mattino il lago ne getta a riva il cadavere. Ancora un suicidio, dichiara la polizia, era effetta da crisi

tiche, si è annegata in un eccesso del suo male. Il mistero di Adriana rende ancora più angosciosi gli interrogativi che martellano nella mente di Bernard tanto da fiaccare la sua fibra delicata e costringerlo a letto in preda ad una febbre violenta. E qui, nel delirio, l'orrido mosaico sembra riconnettersi pezzoper pezzo. Anche Adriana è stata uccisa; Adriana sapeva che Tilde era contemporaneamente l'amante del padre e del figlio, messa incinta, sgozzata perchè ne l'uno ne l'altro "poteva" sposarla. E Adriana voleva parlare. Quando il vecchio Enrico, sconvolto, abbandonava il corteo funebre che conduce Adriana alla tomba e torna nella stanza di Tilde ad invocarla ad alta voce, le allucinazioni di Bernard diventano realtà. Bisogna dunque avvertire Francesco, chiedergli aiuto e consiglio. Ma il gobbo non vuole più saperne, forse è spaventato, forse è stato minacciato: vuole fuggire, partire; parte prima ancora che Bernard, ancora febbricitante, lo raggiunga alla stazione. Bernard è sconvolto, non resterà un giorno di più in quell'albergo che ha visto frantumare i suoi sogni e intriderli di sangue: partirà anche lui, la notte stessa. Ma mentre chiude le valigie dalla finestra aperta sul lago un'immagine spaventosa lo aggredisce: laggiù c'è Adriana viva, tangibile stagliata contro la luce lunare del lago, avvolta come sempre nella sua bianca pelliccia..... Bernard la raggiunge, l'afferra, e una realtà agghiacciante lo accoglie: quella bianca figura è Irma che, impazzita, sporca di sangue, furente, cercando di liberarsi dalla sua stretta, gli grida la "sua" verità. E' stata lei ad uccidere Tilde, perchè infangava il "Loro nome" "La loro rispettabilità", lei ad indossare di notte quella pelliccia per far credere pazzo Adriana che sapeva tutto e voleva parlare, lei ad affogarla nel lago, lei ad uccidere anche "Loro" perchè non sapevano più reggere il peso di quell'orrendo segreto! Anche "Loro"? Mentre urlando, fuori di se, la donna si allontana correndo lungo le buie rive del lago, Bernard si precipita all'albergo: i cadaveri di Enrico e di Mario vi giacciono assassinati a colpi di coltello..... No, non ci sarà un processo; Irma è scomparsa nel lago con il segreto dei suoi delitti e tutto è rimasto incomprensibile come sempre. Bernard sente che non potrà mai dare una risposta ai suoi interrogativi. Chi erano Tilde, Adriana, Irma, Enrico, Mario? Cosa erano? Quale verità racchiudevano le loro esistenze? E quale la sua? Nell'allontanarsi da quei luoghi sinistri, Bernard ferma per un attimo la macchina sul lungo-lago affollato di curiosi: laggiù, lucidi e neri mostri appaiono e scompaiono nell'acqua gelida: sono i sommozzatori che cercano il corpo di Irma.

TITOLI DI TESTA : "**LA DONNA DEL LAGO**"

Tratto dal romanzo di Giovanni Comisso - Regia di Luigi Bazzoni e Franco Rossellini - Soggetto e Sceneggiatura di Giulio Questi e Luigi Bazzoni, Franco Rossellini - Personaggi ed Interpreti: Bernard : Peter Baldwin - Irma : Valentina Cortese - Tilde : Virna Lisi - Adriana : Pia Lindstrom - Enrico : Salvo Randone - Fidanzato : Bruno Scipioni C. S. C. - Agente : Vittorio Duse - Commissario : Ennio Balbo - Dottore : Mario Laurentino - Mario : Philippe Leroy - Cameriera : Anna Gherardi -

Prodotto da Manolo Bolognini per la B.R.C. s.r.l. Produzione Film e Istituto LUCE S.p.A.

DA CONSEGNARSI AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento o certificato
di addebito

del versamento) di L. 60.120
o del posteggiro) (in cifre)
di L. *Seventeen hundred*
(in lettere)

B.R.C. S.R.L.
esiguito da
Produzione Film

Via Guidubaldo del Monte 61-Tel. 873.233
ROMA

sul c/c N. 1/11770 intestato a:

1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
BREVETTI - PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE

Addi (v) 26 GIU. 1965 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa di L. 419 26 GIU. Bollo data

numerato

L'Ufficiale di Posta A 1965

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione del versamento
o certificato di addebito

di L. 60.120
(in cifre)
di Lire *Seventeen hundred*
(in lettere)

B.R.C. S.R.L.
esiguito da
Produzione Film

Via Guidubaldo del Monte 61-Tel. 873.233
ROMA

sul c/c N. 1/11770 intestato a:

1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
BREVETTI - PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE

Addi (v) 26 GIU. 1965 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa di L. 419 26 GIU. Bollo data

numerato

L'Ufficiale di Posta A 1965 del Bollettario ch 9

È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO



Revisionato il film il giorno 30 Giugno 1965, la

Commissione esprime parere favorevole per la concessione
del nulla osta per la proiezione in pubblico e per l'esportazione.

La Commissione riscontrando nel film sequenze di
accentratissimo erotismo ed una causale mortosa dei vari
delitti, controindicate alla particolare sensibilità dei
minori, stabilisce che alla proiezione non possono
assistere i minori degli anni 18 (dieotto).

Segretario
Pauzati

Chianini
Olimpia
Mti.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 1111270
dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 60.120

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film La donna del lago

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

Vieta ai minori degli anni dieotto

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 1 LUG. 1965

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Sen. Doll. PIETRO MICARA)

Micara

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello
Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

RACCOMANDATA R.R.

7 LUG. 1965

Soc. B.R.C.

Via Fizianna n. 108

IX*

1734/45333

R O M A

: Film: "La donna del lago".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 28 giugno 1965 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che, in conformità del seguente parere espresso dalla predetta Commissione con decreto ministeriale del 1° luglio 1965 è stato concesso al film "La donna del lago" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di assistervi ai minori degli anni diciotto.

"Revisionato il film il giorno 30 giugno 1965, la Commissione esprime parere favorevole per la concessione del nulla osta per la proiezione in pubblico e per l'esportazione.

La Commissione riscontrando nel film sequenze di accennato erotismo ed una causale morbosa dei vari delitti, controindicate alla particolare sensibilità dei minori, stabilisce che alla proiezione non possano assistere i minori degli anni 18 (diciotto)."

p. I L M I N I S T R O

Roberto Micam

B R C s.r.l.

PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE

VIA GUIDUBALDO DEL MONTE, 61 - TELEF. 873.933

R O M A

Roma li, 7/Luglio/1965.

On.le Ministero Del Turismo E Dello
Spettacolo.

Direzione Generale Dello Spettacolo
Via Della Ferratella , 5

R O M A

La sottoscritta B.R.C. Produzione Film s.r.l. ,
legalmente rappresentata dall'Amm.re Unico Sig. Manolo Bolo-
gnini, con sede in Roma Via Guidubaldo Del Monte 61, produt-
trice del Film Italiano dal titolo

" LA DONNA DEL LAGO "

presa visione del verbale della Commissione di Revisione di
1^a Istanza , che ha cōncesso il Nulla Osta di proiezione in
pubblico del Film , con il divieto ai minori di anni 18 ,
con la presente dichiara di rinunciare al diritto di appello.

Con Osservanza

B.R.C. S.R.L.
Produzione Film

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Manolo Boldognini)

Manolo Boldognini

Ministero del turismo e dello spettacolo	
Direzione generale dello spettacolo	
Div.	
8 LUG 1965	
N. Prot. 1742	Pos. 45833



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 5

R O M A

OGGETTO: Visti censura - film "La donna del lago".

La sottoscritta "B.R.C" Produzione Films S.r.l.
con sede in Roma, Via Guidubaldo Del Monte 61, legal-
mente rappresentata dall'Amministratore Unico Signor
Manolo Bolognini, rivolge rispettosa domanda a code-
sto On.le Ministero affinché le vengano concessi
n. 30 visti del film in oggetto.

Con Osservanza,

Roma, 29/11/1965

E.R.C. S.R.L.
Produzione Film

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Manolo Bolognini)

Manolo Bolognini

30 Visti
9.7.65
jull

N. 45333



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA DONNA DEL LAGO

Metraggio { dichiarato 2.400
accertato 2328Produzione: "B.R.C." Produzione
Film - S.R.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: Luigi Bazzoni e Franco Rossellini.ATTORI: Peter Baldwin-Valentina Cortese-Virna Lisi-Pia Lindstrom- Salvo Randone-Bruno Scipioni C.S.C.- Vittorio Duse-Ennio Balbo-Mario Laurentino-Philippe Leroy-Anna Gherardi.

SOGGETTO: No, Tilde non si è uccisa. E' stata uccisa. In paese nessuno ne vuole parlare, ma tutti lo sospettano, e Francesco, il giovane fotografo gobbo, ne è quasi convinto: la bella bionda cameriera era forse l'amante del padrone dell'albergo e questi è riuscito a deviare le indagini ed a corrompere la giustizia. Ma perché uccisa? Guarda, dice Francesco a Bernard, guarda la negativa di questa foto scattata qualche giorno prima della sua morte - forse era incinta, forse bisognava salvare la "rispettabilità" di qualcuno. E Bernard, il giovane scrittore ch'era tornato fuori stagione al piccolo albergo sul lago di montagna con il pretesto di uscire da una crisi spirituale, ma in verità per rivedere Tilde è preso nelle spire di un incubo sempre più allucinante. Quale segreto si nasconde dietro la morte della donna ch'egli amava di una inconscia passione morbosa dalla notte che, attraverso lo spiraglio di una porta, aveva visto nuda, sul letto, furiosamente amare un uomo che il buio gli nascondeva? E chi davvero era Tilde, chi aveva "dovuto" sgozzarla con un colpo di rasoio? Nell'albergo ora deserto tutto è normale ed assurdo ad un tempo. Il signor Enrico, il maturo, ambiguo e sensuale padrone; Irma, la figlia, chiusa nella sua malinconia di donna sola; Mario, il figlio, aitante, violento, fresco di nozze con una donna forestiera; Adriana, la giovane moglie di questi, bella e nevrotica il giorno sempre chiusa nella sua stanza, la notte a passeggiare avvolta in una bianca pelliccia, lungo il lago battuto dal vento. C'è negli sguardi che ella talvolta gli getta di sfuggita una muta invocazione di aiuto? Bernard non lo saprà mai con certezza; un mattino il lago ne getta a riva

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 1 LUG. 1965
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li 9 LUG. 1965

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to Micara

il cadavere. Ancora un suicidio, dichiara la polizia, era affetta da crisi ipnotiche, si è annegata in un eccesso del suo male. Il mistero di Adriana rende ancora più angosciosi gli interrogativi che martellano nella mente di Bernard tanto da fiaccare la sua fibra delicata e costringerlo a letto in preda ad una febbre violenta. E qui, nel delirio, l'orrido mosaico sembra riconnettersi pezzi per pezzo. Anche Adriana è stata uccisa; Adriana sapeva che Tilde era contemporaneamente l'amante del padre e del figlio, messa incinta, sgozzata perchè nè l'uno nè l'altro "poteva" sposarla. E Adriana voleva parlare. Quando il vecchio Enrico, sconvolto, abbandonava il corteo funebre che conduce Adriana alla tomba e torna nella stanza di Tilde ad invocarla ad alta voce, le allucinazioni di Bernard diventano realtà. Bisogna dunque avvertire Francesco, chiederli aiuto e consiglio. Ma il gobbo non vuole più saperne, forse è spaventato, forse è stato minacciato: vuole fuggire, partire; parte prima ancora che Bernard, ancora febbricitante, lo raggiunga alla stazione. Bernard è sconvolto, non resterà un giorno di più in quell'albergo che ha visto frantumare i suoi ~~sogni~~sogni e intriderli di sangue; partirà anche lui, la notte stessa. Ma mentre chiude la valigia dalla finestra aperta sul lago un'immagine spaventosa lo aggredisce: laggiù c'è Adriana, viva, tangibile, stagliata contro la luce lunare del lago, avvolta come sempre nella sua bianca pelliccia... Bernard la raggiunge, l'afferra, e una realtà agghiacciante lo accoglie: quella bianca figura è Irma che, impazzita, sporca di sangue, furente, cercando di liberarsi dalla sua stretta, gli grida la "sua" verità. E' stata lei ad uccidere Tilde, perchè infangava il "loro nome" "la loro rispettabilità", lei ad indossare di notte quella pelliccia per far credere pazza Adriana che sapeva tutto e voleva parlare, lei ad affogarla nel lago, lei ad uccidere anche "Loro" perchè non sapevano più reggere il peso di quell'orrendo segreto!! Anche "Loro"? Mentre urlando fuori di sé, la donna si allontana correndo lungo le buie rive del lago, Bernard si precipita all'albergo: i cadaveri di Enrico e di Mario vi giacciono assassinati a colpi di coltello... No, non ci sarà processo; Irma è scomparsa nel lago con il segreto dei suoi delitti e tutto è rimasto incomprensibile come sempre. Bernard sente che non potrà mai dare una risposta ai suoi interrogativi. Chi erano Tilde, Adriana, Irma, Enrico, Mario? Cosa erano? Quale verità racchiudevano le loro esistenze? E quale la sua? Nell'allontanarsi da quei luoghi sinistri, Bernard ferma per un attimo la macchina sul lungo-lago affollato di curiosi: laggiù, lucidi e neri mostri appaiono e scompaiono nell'acqua gelida: sono i sommozzatori che cercano il corpo di Irma.

TITOLI DI TESTA: LA DONNA DEL LAGO - Tratto dal romanzo di Giovanni Comisso - Regia di Luigi Bazzoni e Franco Rossellini - Soggetto e sceneggiatura di Giulio Questi, Luigi Bazzoni, Franco Rossellini - Personaggi e interpreti: Bernard: Peter Baldwin - Irma: Valentina Cortese - Tilde: Virna Lisi - Adriana: Pia Lindstrom - Enrico: Salvo Randone - Fidanzato: Bruno Scipioni CSC - Agente Vittorio Duse - Commissario: Ennio Balbo - Dottore: Mario Laurentino - Mario: Philippe Leroy - Cameriera: Anna Gherardi.
Prodotto da Manolo Bolognini per la B.R.C." Produzione Film S.r.l.

VOCE DONNA

BERNARD

VOCE DONNA

BERNARD

VOCE DONNA

BERNARD

VOCE DONNA

BERNARD

LA DONNA DEL LAGO

Dialoghi.





45333 Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Domanda di revisione

Il sottoscritto Manolo Bolognini residente a Roma
 Via le Tiziano, 108 legale rappresentante della Ditta "B.R.C." Prod. Film Te 873233
 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
 della pellicola dal titolo: presentazione del Film "LA DONNA DEL LAGO"
 di nazionalità: Italiana produzione: "B.R.C." Produzione Film s.r.l.
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
 Lunghezza dichiarata metri _____ accertata metri 589

Roma, li 11 Agosto 1965

P.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SPEAKER

No! Tilde non si è uccisa ! Tilde è stata uccisa ! Tilde... la bellissima donna... che una notte... dalla fessura di una porta ... avevo visto fare all'amore con un uomo di cui non avevo riconosciuto il volto... ma chi poteva averla uccisa ? Chi sapeva di questa morte ? L'alberga tore, ambiguo e sensuale ? Suo figlio, aitante e violento ? Adriana, la moglie dallo sguardo allucinato ? La figlia Irma, dolce e taciturna ? E chi passeggia ogni notte sul lungo lago battuto dal vento ? Chi ? Chi ? Chi ?
 Distribuito dalla TELEXPORT ... "LA DONNA DEL LAGO" è un film i cui angosciosi interrogativi trovano una risposta solo negli ultimi fotogrammi ...
 "Ladonna del lago " un film d'amore... di tanto amore... di violenza... e di morte... "LA DONNA DEL LAGO" una grande interpretazione di Peter Baldwin , di Salvo Randone, di Philippe Leroy, di Pia Lindstrom, di Valentina Cortese , di Virna Lisi nella parte di Tilde. In un allucinante atmosfera che la regia di Luigi Bazzone e Franco Rosellini ha reso in tutta la sua carica di suspense. "LA DONNA DEL LAGO" Il drammatico Film che vedrete prossimamente su questo schermo .

S C E N E

- 1) Lettino nella morgue, coperto con lenzuolo.
- 2) Campo ravvicinato della 1) e mano che comincia a scoprire il lenzuolo.
- 3) P.P. di Virna Lisi.
- 4) Fessura nella porta.
- 5) P.P. della fessura e dell'occhio che guarda.
- 6) Scena d'amore della Lisi.
- 7) P.P. occhi in panoramica attraverso lo schermo.
- 8) P.P. di Salvo Randone.
- 9) P.P. di Philippe Leroy nella macelleria.

- 10) P.P. di Pia Lindstrom a tavola, che beve.
- 11) P.P. di Valentina Cortese , che sta chiudendo una porta.
- 12) 13) 14) Tre campi diversi della donna che passeggia sul lungo lago.
- 15) Due P.P. e un P.P. di Peter Baldwin.
- 16) Carrello nei corridoi dell'albergo.
- 17) C.M. del fotografo, seduto, che si volge verso la camera.
- 18) P.P. del padre di Tilde.
- 19) Bacio fra la Lisi e Baldwin
- 20) Sequenzadi brevi tagli della Lisi a letto.
- 21) Scena sulla spiaggia fra Baldwin e la Cortese
- 22) La stessa scena in, C.L. controllo luce.
- 23) Rapidissimi zoom della Lisi, P.P. del rasoio, la Lisi che grida e P.P. del voloto della Lisi "addormentata".
- 24) C. L. dall'alto del funerale.
- 25) P.P. Peter Baldwin.
- 26) P.P. Salvo Randone.
- 27) P.P. Philippe Leroy.
- 28) P.P. Pia Lindstrom.
- 29) P.P. Valentina Cortese.
- 30) P.P. Virna Lisi.
- 31) Carrello nei corridoi dell'albergo.
- 32) Scena solarizzata della Cortese.
- 33) Panoramica circolare della cima degli alberi.

Nelle scene 25,26,27,28,29,30, c'è in overlay il nome degli interpreti.

In sed. 13 della Commissione di Revisione cinematografica, rinviata il giorno
25.8.1965 alle ore 17, ~~per~~ esaminata la presentazione del film "La donna
del lago", espresse parere favorevole per il rilascio di nulla osta di proiezione
in pubblico con il divieto di visione ai minori degli anni 18
(piccolo) in quanto il film con le riprese è stato esenzionato
in tal senso (in base all'art. 5 della legge 21.4.1962, n. 161).

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.
dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

La donna del lago

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

26 AGO. 1965

IL MINISTRO

IL SOTTOSCRITTO DI STATO

(Sen. Dall. PIETRO MICARA)



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: Presentazione Film "LA DONNA DEL LAGO"

Metraggio { dichiarato
 { accertato 58

Produzione: "B.R.C." Produzione
 Film S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SPEAKER

No! Tilde non si è uccisa! Tilde è stata uccisa! Tilde... la bellissima donna... che una notte... dalla fessura di una porta... avevo visto fare all'amore con un uomo di cui non avevo riconosciuto il volto... ma chi poteva averla uccisa? Chi sapeva di questa morte? L'albergatore, ambiguo e sensuale? Suo figlio, aitante e violento? Adriana, la moglie dallo sguardo allucinato? La figlia Irma, dolce e taciturna? E chi passeggia ogni notte sul lungo lago battuto dal vento? Chi? Chi? Chi?

Distribuito dalla TELEXPORT... "LA DONNA DEL LAGO" è un film i cui angosciosi interrogativi trovano una risposta solo negli ultimi fotogrammi... "LA DONNA DEL LAGO" un film d'amore... di tanto amore... di violenza... e di morte... "LA DONNA DEL LAGO" una grande interpretazione di Peter Baldwin, di Salvo Randone, di Philippe Leroy, di Pia Lindstrom, di Valentina Cortese, di Virna Lisi nella parte di Tilde. In un allucinante atmosfera che la regia di Luigi Bazzone e Franco Rossellini ha reso in tutta la sua carica di suspense. "LA DONNA DEL LAGO" Il drammatico film che vedrete prossimamente su questo schermo.

SCENE

1) Lettino nella morgue, coperto con lenzuolo. 2) Campo ravvicinato della 1) e mano che comincia a scoprire il lenzuolo. 3) P.P. di Virna Lisi. 4) Fessura nella porta. 5) P.P. della fessura e dell'occhio che guarda. 6) Scena d'amore della Lisi. 7) P.P. occhi in panoramica attraverso lo schermo. 8) P.P. di Salvo Randone. 9) P.P. di Philippe Leroy nella macelleria. 10) P.P. di Pia Lindstrom a tavola, che beve. 11) P.P. di Valentina Cortese, che sta chiudendo una porta. 12) 13) 14) Tre campi diversi della donna che passeggia sul lungo lago. 15) Due P.P. e un P.P. di Peter Baldwin. 16) Carrello nei corridoi dell'albergo. 17) C.M. del fotografo, seduto, che si volge verso la camera. 18) P.P. del padre di Tilde. 19) Bacio fra la Lisi e Baldwin. 20) Sequenza di

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

26 AGO. 1965

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li

26 SET. 1965

P. C. G.
 IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to Micare

brevi tagli della Lisi a letto. 21) Scena sulla spiaggia fra Baldwin e la Cortese. 22) La stessa scena in, C.L. controluce. 23) Rapidissimi zoom della Lisi, P.P. del rasoio, la Lisi che grida e P.P. del voloto della Lisi "addormentata". 24) C.L. dall'alto del funerale. 25) P.P. Peter Baldwin. 26) P.P. Salvo Randone. 27) P.P. Philippe Leroy. 28) P.P. Pia Lindstrom. 29) P.P. Valentina Cortese. 30) P.P. Virna Lisi. 31) Carello nei corridoi dell'albergo. 32) Scena solarizzata della Cortese. 33) Panoramica circolare della cima degli alberi.

Nelle scene 25, 26, 27, 28, 29, 30, c'è in overlay il nome degli interpreti.